



COMUNE di CAGGIANO

Provincia di Salerno

(www.comune.caggiano.sa.it)

Deliberazione della Giunta Comunale - COPIA

N. 40 del Reg.
Data 14/04/2026

Oggetto: Approvazione schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2025 e Relazione della Giunta al rendiconto 2025.

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **QUATTORDICI**, del mese di **APRILE**, alle ore **13:00** e ss., nella sala delle adunanze del Comune intestato, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano rispettivamente presenti e assenti i signori:

		Presenti	Assenti
1 - LAMATTINA Modesto	<i>SINDACO</i>	X	
2 - LAMATTINA Pasquale	<i>VICESINDACO</i>	X	
3 - ISOLDI Angelamaria	<i>ASSESSORE</i>	X	

Partecipa con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale, dott. **Giovanni LAMATTINA**.

Il Sindaco, dott. **Modesto LAMATTINA**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- prima della trattazione dell'argomento, il Segretario Comunale ha ammonito i presenti sugli obblighi di astensione previsti dalla vigente normativa in caso di situazioni di conflitto di interesse con la presente deliberazione;
- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L., sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, riportati in calce al presente atto.

A relazione del Sindaco, dott. Modesto Lamattina, su istruttoria e proposta del Servizio Finanziario/Ragioneria.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 227, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 sulla base del quale la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto di Gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, che dispone che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 231 del D.lgs. 267/2000;

Rilevato che l'art. 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato, oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014;

Rilevato, altresì, che l'art. 227, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, dispone che nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

Considerato che l'art. 232, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000, recita testualmente: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.";

Visto, in proposito, il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali – dell'11/11/2019 che ha dato concreta attuazione alla norma di cui al citato art. 232, comma 2, del TUEL;

Dato atto che questo Ente, ha esercitato la predetta facoltà per gli anni dal 2016 al 2024 e che, intende avvalersene anche per l'anno 2025;

Dato atto che questo Ente intende avvalersi, altresì, della facoltà di non predisposizione del bilancio consolidato per l'anno 2025, giusto quanto previsto dall'art. 233-bis, comma 3, del D.lgs. 267/2000;

Rilevato che il Rendiconto 2025 è stato predisposto sulla base della normativa sopra citata, che prevede la redazione del conto del bilancio e della situazione patrimoniale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con il citato decreto dell'11/11/2019, con allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 4, e 18 bis, del D.lgs. n. 118/2011;

Visto il conto dell'esercizio finanziario 2025, reso dal Tesoriere Banca Magna Grecia, secondo le seguenti risultanze:

- Fondo cassa al 01/01/2025	€.	5.883.037,71
- Riscossioni	€.	4.160.223,93
- Pagamenti	€.	5.356.518,84
- Fondo cassa al 31.12.2025	€.	4.686.742,80

e che le medesime coincidono con le risultanze dell'Ente;

Visto che, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e con le modalità procedurali previste dal vigente Regolamento di contabilità, è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Vista, in proposito, la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 30/03/2026 con la quale il suddetto riaccertamento è stato formalizzato mediante redazione degli elenchi dei residui attivi e passivi dai quali emergono i seguenti risultati:

- Residui attivi esercizio finanziario 2024 e precedenti € **9.872.229,98**
- Residui passivi esercizio finanziario 2024 e precedenti € **13.589.713,81**.

Verificato che, per effetto dei dati riportati, emerge dal conto del bilancio un risultato di amministrazione di avanzo di €. 655.023,90, che al netto della parte accantonata pari ad €. 364.452,71, della parte vincolata pari ad €. 4.064,88 e della parte destinata agli investimenti pari ad €. 0,00, fornisce come risultato un totale parte disponibile pari ad € **286.506,31**.

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa narrativa, parte integrante e sostanziale del dispositivo che segue:

- 1) **DI APPROVARE** lo schema del “**Rendiconto di gestione dell’esercizio 2025**”, costituito dal conto del bilancio e dalla situazione patrimoniale redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali - dell'11/11/2019, con allegati i documenti di cui all'art. 11, comma 4, e 18-bis, del D.lgs. n. 118/2011, le cui risultanze finali sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

- Fondo cassa al 01/01/2025	€.	5.883.037,71
- Riscossioni	€	4.160.223,93
- Pagamenti	€	5.356.518,84
- Fondo cassa al 31.12.2025	€.	4.686.742,80

- 2) **DI APPROVARE**, altresì, la “**Relazione al Rendiconto della gestione 2025**” di questa Giunta, redatta ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i., sulla base dei dati e documenti contabili forniti dalla Responsabile del Servizio Finanziario.
- 3) **DI CONFERMARE** la volontà di questo Comune di non tenere per l’esercizio 2025 la contabilità economico-patrimoniale (CEP) ai sensi dell’art. 232, comma 2, del TUEL, e di avvalersi, altresì, anche della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l’anno 2025, ai sensi del comma 3 dell’art. 233-*bis* TUEL.
- 4) **DI DARE ATTO** che con il rendiconto 2025 è stata recuperata la quota del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all’articolo 3, comma 7, del d.lgs. n. 118 del 2011, pari ad €. 5.919,87 (quota costante annua ripartita in trenta esercizi finanziari dal 2015 al 2029) giusta deliberazione consiliare n. 07 del 20/07/2015.
- 5) **DI TRASMETTERE** lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all’Organo di revisione contabile di questo Comune, ai fini della resa del prescritto parere.
- 6) **DI SOTTOPORRE** il Rendiconto di gestione 2025 all’esame e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il presente atto deliberativo, con separata, unanime votazione, è **dichiarato immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI RESI AI SENSI DELL’ART. 49, COMMA 1, DEL TUEL

Parere FAVOREVOLE sulla REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE della proposta di deliberazione formalizzata con il presente atto. Si ATTESTA, altresì, la regolarità dell’azione amministrativa.

14/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanze/Ragioneria

F.to Giovanni Pucciarelli

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Modesto Lamattina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'Albo Pretorio comunale (*art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.*);
 - nel sito informatico istituzionale di questo Comune (www.comune.caggiano.sa.it).
- ☒ E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari in data odierna. (*art. 125, D.Lgs. n. 267/2000*).

Addì, **14/04/2026**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Rosetta Pucciarelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (*T.U.E.L.*).
- ☐ E' divenuta esecutiva il giorno:
decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000*);

Addì, **14/04/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

È copia conforme all'originale.

Addì, **14/04/2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni Lamattina

Firme autografe sostituite con indicazione a stampa dei nominativi (*art. 3, comma 2, D. Lgs. 39/1993*)